

AIUTARE A PRENDERE DELLE DECISIONI BUONE

Un metodo per il discernimento operativo, si può ricavare dagli Esercizi Spirituali, e gode del vantaggio di essere stato collaudato in situazioni di tempi e di luoghi molto diversificati. Si articola attorno a otto "passi".

1. **mettiti alla presenza di Dio e gustala a lungo.** Il processo per decidere su questioni importanti della vita ha bisogno di diventare preghiera, per non rimanere unicamente nell'ambito della valutazione "economica" dei pro e dei contro delle decisioni da prendere.
2. chiedi la grazia di comprendere il desiderio del Signore e il coraggio di attuarlo. È un atto di **umiltà** proprio di chi è consapevole di portarsi appresso tutte le ambiguità, esitazioni e opacità proprie dell'essere umano. Un atteggiamento di umiltà permette di stare davanti al Signore nella verità e permette al Signore di agire con più ampiezza e libertà. (questo è quello che si dice "**mettersi nella giusta posizione davanti a Dio**")
3. cerca di **definire bene l'oggetto della tua scelta**, perché il saperlo ben definire ti aiuta a chiarirti e quindi a scegliere.
4. Prova poi a vedere in quale **situazione spirituale** ti trovi oggi e queste situazioni – secondo s.ignazio- possono essere tre:

(tempo di illuminazione): "ho perfettamente chiaro che cosa devo fare, ma non ho ancora detto sì"; in questo caso: chiedi aiuto al Signore e ... buttati, non esitare.

(tempo di una certa chiarezza agitata) "mi sento attratto verso una scelta, ma vivo un'alternanza di momenti di consolazione e di desolazione"; in questo caso, vedi con la tua guida "da dove viene" quello che vivi: quali stati d'animo presentano le caratteristiche dello Spirito di Gesù e quali quelle del tentatore?

(tempo di tranquillità) "sono tranquillo, disponibile, mi sento libero di prendere in considerazione ogni possibilità".

5. in questo terzo caso **sviluppiamo un metodo pratico:**
 - chiedendo luce, riduci le ipotesi a due (A e B) e analizza i vantaggi e gli svantaggi dell'una o dell'altra; e facendo tutto questo per iscritto.
 - Su un foglio diviso a metà da una linea, annota tutti gli elementi a favore e tutti quelli contrari relativi alla prima ipotesi (A). Pensa solo a questa ipotesi per qualche giorno.
 - Poi, su un altro foglio – sempre diviso a metà -, per qualche giorno annota tutto ciò che ti viene in mente relativamente alla seconda ipotesi (B), sempre riguardo motivi a favore o contrari a questa ipotesi.
 - In seguito accanto ad ogni motivazione (positiva o negativa) segnata per ogni ipotesi (A e B) devi mettere un numero che ne indichi il "peso" che esse hanno per te.
6. Ora metti a confronto i risultati per ogni ipotesi. e poi tra i risultati delle due ipotesi (A e B). Molto spesso appare abbastanza evidentemente quale sia la decisione più ragionevole leggendo non solo il numero delle motivazioni segnate ma anche la somma della loro pregnanza (peso) per te.
7. Prova **averificare** in te stesso questo procedimento e chiediti allora:
 - Questa decisione rappresenterebbe per te, concretamente, un "di più" rispetto ad oggi, in termini di significato di vita, di generosità, di fecondità, di relazione più intensa con il Signore?
 - Vedi quali reazioni suscita nel tuo spirito: pace, gioia fiducia, oppure agitazione, tristezza, oscurità...?
 - Compi questa verifica anche con la decisione alternativa
8. **offri** quindi tua decisione migliore al Signore in un momento di preghiera e vedi quali sentimenti ti rimangono nel cuore e chiedi a Dio la grazia del mettere in pratica e della fedeltà.

AIUTARE A PRENDERE DELLE DECISIONI BUONE

Un metodo per il discernimento operativo, si può ricavare dagli Esercizi Spirituali, e gode del vantaggio di essere stato collaudato in situazioni di tempi e di luoghi molto diversificati. Si articola attorno a otto "passi".

1. **mettiti alla presenza di Dio e gustala a lungo.** Il processo per decidere su questioni importanti della vita ha bisogno di diventare preghiera, per non rimanere unicamente nell'ambito della valutazione "economica" dei pro e dei contro delle decisioni da prendere.
2. chiedi la grazia di comprendere il desiderio del Signore e il coraggio di attuarlo. È un atto di **umiltà** proprio di chi è consapevole di portarsi appresso tutte le ambiguità, esitazioni e opacità proprie dell'essere umano. Un atteggiamento di umiltà permette di stare davanti al Signore nella verità e permette al Signore di agire con più ampiezza e libertà. (questo è quello che si dice "**mettersi nella giusta posizione davanti a Dio**")
3. cerca di **definire bene l'oggetto della tua scelta**, perché il saperlo ben definire ti aiuta a chiarirti e quindi a scegliere.
4. Prova poi a vedere in quale **situazione spirituale** ti trovi oggi e queste situazioni – secondo s.ignazio- possono essere tre:

(tempo di illuminazione): "ho perfettamente chiaro che cosa devo fare, ma non ho ancora detto sì"; in questo caso: chiedi aiuto al Signore e ... buttati, non esitare.

(tempo di una certa chiarezza agitata) "mi sento attratto verso una scelta, ma vivo un'alternanza di momenti di consolazione e di desolazione"; in questo caso, vedi con la tua guida "da dove viene" quello che vivi: quali stati d'animo presentano le caratteristiche dello Spirito di Gesù e quali quelle del tentatore?

(tempo di tranquillità) "sono tranquillo, disponibile, mi sento libero di prendere in considerazione ogni possibilità".

5. in questo terzo caso **sviluppiamo un metodo pratico:**
 - chiedendo luce, riduci le ipotesi a due (A e B) e analizza i vantaggi e gli svantaggi dell'una o dell'altra; e facendo tutto questo per iscritto.
 - Su un foglio diviso a metà da una linea, annota tutti gli elementi a favore e tutti quelli contrari relativi alla prima ipotesi (A). Pensa solo a questa ipotesi per qualche giorno.
 - Poi, su un altro foglio – sempre diviso a metà -, per qualche giorno annota tutto ciò che ti viene in mente relativamente alla seconda ipotesi (B), sempre riguardo motivi a favore o contrari a questa ipotesi.
 - In seguito accanto ad ogni motivazione (positiva o negativa) segnata per ogni ipotesi (A e B) devi mettere un numero che ne indichi il "peso" che esse hanno per te.
6. Ora metti a confronto i risultati per ogni ipotesi. e poi tra i risultati delle due ipotesi (A e B). Molto spesso appare abbastanza evidentemente quale sia la decisione più ragionevole leggendo non solo il numero delle motivazioni segnate ma anche la somma della loro pregnanza (peso) per te.
7. Prova **averificare** in te stesso questo procedimento e chiediti allora:
 - Questa decisione rappresenterebbe per te, concretamente, un "di più" rispetto ad oggi, in termini di significato di vita, di generosità, di fecondità, di relazione più intensa con il Signore?
 - Vedi quali reazioni suscita nel tuo spirito: pace, gioia fiducia, oppure agitazione, tristezza, oscurità...?
 - Compi questa verifica anche con la decisione alternativa
8. **offri** quindi tua decisione migliore al Signore in un momento di preghiera e vedi quali sentimenti ti rimangono nel cuore e chiedi a Dio la grazia del mettere in pratica e della fedeltà.